

COMUNICATO STAMPA

"Le problematiche della viabilità montana e gli obiettivi del Comitato per la viabilità"

Un intervento congiunto del Presidente della Provincia di Pistoia e del Presidente della Comunità Montana

Il convegno sulla viabilità che si è tenuto all'Abetone la scorsa domenica ha costituito un importante momento di confronto e discussione su un tema così importante come quello della viabilità e infrastrutture, e della loro fondamentale importanza per lo sviluppo di un territorio.

Peccato però che le conclusioni del convegno e le posizioni e le risposte fornite dai rappresentanti del Governo abbiano completamente eluso e dimenticato le problematiche della viabilità di collegamento della Montagna Pistoiese con l'area metropolitana di riferimento che è quella della piana Pistoia - Prato - Firenze.

A nulla sono serviti i nostri interventi in sede di dibattito al fine di far capire che non si tratta di scegliere in che maniera ed in quali tempi andare a Modena, ma che per le esigenze di vita e lavoro di tutta la Montagna Pistoiese bisogna realizzare un collegamento più veloce con Pistoia (attraverso la SS66 ora di proprietà regionale) e dare soluzione al problema del traffico pesante sulla SS64, con interventi (già avviati nella parte emiliana) che consentirebbero anche di velocizzare i nostri collegamenti verso il nord (Bologna e pianura Padana) con il collegamento Pontepetri - Signorino.

Gli interventi (annunciati dal Governo) di miglioramento della SS12 possono essere utili solo se inseriti in un quadro più generale di miglioramento complessivo della viabilità montana, altrimenti risolvono il problema solo di quelli che dal modenese vogliono arrivare prima all'Abetone.

Perché non è certamente pensabile che il traffico commerciale ed industriale attraversi l'Abetone per andare verso nord.

E poi, se viene migliorata solo la SS12 come ha detto il vice Ministro Martinat, per andare a Pistoia e Firenze, i pendolari che vivono sulla Montagna, le aziende che inviano le merci, passeranno da Modena?

Siamo seri, la SS12 è una strada che deve garantire un flusso essenzialmente turistico o di traffico locale, ed in questo senso i miglioramenti vanno bene.

Le priorità per la Montagna Pistoiese sono altre:

- Interventi sulla SS66 per accorciare i tempi di percorrenza con la pianura
- Interventi di miglioramento della SS64 per rendere più sicuro il traffico pesante e più celeri i collegamenti
- Realizzazione del collegamento Pontepetri-Signorino per un collegamento più rapido sia verso il nord (Bologna) che verso il sud (Pistoia e Firenze) per le nostre aziende e per i residenti nei nostri Comuni.

Queste sono le esigenze degli abitanti e delle aziende del territorio della Montagna Pistoiese.

Questi sono gli obiettivi del Comitato per la viabilità che da un anno sta lavorando su queste problematiche.

Questo è il nostro impegno e la sfida che lanciamo a Regione e Governo.

Provincia di Pistoia
Il Presidente
Gianfranco Venturi

Comunità Montana
Il Presidente
Moreno Seghi

Pistoia 11 ottobre 2001